



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI**

RELAZIONE AL DECRETO – LEGGE

“Ulteriori modifiche alle disposizioni relative al permesso di soggiorno provvisorio per emergenza Ucraina”

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Onorevoli membri del Consiglio Grande e Generale,

mi prego presentare all’Aula Consigliare, per la conseguente ratifica, il Decreto Legge n. 15 del 3 febbraio 2023, che apporta ulteriori modifiche alle disposizioni relative al permesso di soggiorno provvisorio per l’ emergenza Ucraina.

Un Decreto-Legge resosi necessario per la perdurante accoglienza che la Repubblica offre a numerosi cittadini ucraini, concedendo loro un titolo di soggiorno, ancorché temporaneo e la fruizione di servizi essenziali a garantire un’ospitalità sostenibile e rispettosa dei principi e dei diritti primari.

Tale revisione è stata attuata in occasione della scadenza dei permessi di soggiorno, i primi dei quali da rinnovare a inizio del mese di febbraio. Restano garantiti i servizi erogati con il permesso di soggiorno, quali l’assistenza sanitaria, il diritto allo studio, al lavoro ed ai servizi ad essi collegati.

Il nuovo provvedimento normativo prevede la prosecuzione dell’accoglienza attraverso la concessione ed il rinnovo del permesso di soggiorno prorogato fino al 31 luglio 2023, disponendo il limite massimo di concessione di tali permessi a 130 unità.

I requisiti per la concessione ed il rinnovo dei permessi restano immutati rispetto a quanto stabilito dal precedente Decreto Legge del 29 settembre 2022 n. 138 e dunque la dichiarazione di non aver soggiornato nei 15 giorni precedenti l’arrivo a San Marino in altro Paese diverso dall’Ucraina, di non aver in corso procedimento di regolarizzazione di titolo di soggiorno di altro Paese, l’obbligatorietà della comunicazione preventiva dell’alloggio presso il quale si andrà a risiedere per l’intero periodo di soggiorno in Repubblica l’obbligatorietà del vincolo del ricongiungimento familiare entro il primo grado di parentela, la necessaria comunicazione preventiva della volontà di recarsi all’estero nel periodo di vigenza del permesso di soggiorno, dettando un periodo massimo di assenza dal territorio sammarinese di trenta giorni e previo rilascio della dichiarazione di viaggio presso l’Ufficio Stranieri.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI**

Le nuove disposizioni sono dettate dalla volontà di mantenere aperta la disponibilità all'accoglienza dei cittadini ucraini, considerato il perdurante stato di emergenza, nel rispetto ed in base alle condizioni vigenti a San Marino, valutata soprattutto la scarsità di alloggi da mettere a disposizione e per non gravare ulteriormente sulle famiglie sammarinesi, che hanno offerto e stanno offrendo una straordinaria manifestazione di generosità ospitalità.

Allo stesso modo, il presente Decreto recepisce la volontà dei cittadini ucraini di non lasciare il territorio sammarinese nel breve periodo, fornendo dunque continuità all'accoglienza nelle forme più adeguate.

Non da ultimo, è utile richiamare l'incidenza in termini economici che detta accoglienza comporta, e che graverà sempre più sul bilancio dello Stato, necessitando di un ulteriore impegno economico istituzionale, essendo il conto corrente appositamente acceso per tale emergenza purtroppo di entità esigua.

Alla luce di quanto riportato, chiedo all'Aula Consigliare di voler ratificare il Decreto Legge n.15 del 3 febbraio 2023.

**IL SEGRETARIO DI STATO
(Luca Beccari)**